

CURRICULUM BREVE DI LEA DURANTE

Lea Durante (1969) è ricercatrice a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro dal 1997.

Insegna Letteratura italiana e Letteratura e critica di genere presso il Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica (DIRIUM).

Ha precedentemente insegnato Critica teatrale, Critica letteraria e Letteratura contemporanea nelle Università di Bari e di Foggia.

È stata docente di Metodologia e didattica della letteratura italiana nei corsi SSIS e TFA nelle sedi Bari e di Foggia.

Partecipa con lezioni e seminari a diversi corsi e attività di Terza missione in varie regioni d' Italia.

E' direttrice del Centro interuniversitario di ricerca per gli studi gramsciani e vicepresidente della International Gramsci Society Italia. Collabora con la Fondazione Gramsci di Puglia e fa parte di comitati scientifici e redazionali di riviste e collane editoriali dedicate ad Antonio Gramsci.

È componente del Centro interdipartimentale di studi e cultura di genere (CISCUG) e del comitato scientifico del Festival delle donne e dei saperi di genere.

E' componente del comitato scientifico del progetto "Le strade della fiaba", della Regione Puglia.

Già componente del comitato scientifico della Fondazione Centro Studi Apulia Film Commission.

È componente della giunta del Corso di laurea in Storia/Patrimonio digitale. È presidente della terza sezione della Commissione disciplinare Uniba. È stata componente della giunta del dipartimento FLESS.

Partecipa a convegni e incontri nazionali e internazionali sulla figura di Antonio Gramsci, sul romanzo contemporaneo, sulla storiografia letteraria, sul pensiero di genere.

Ha scritto articoli e saggi, fra l'altro, su Antonio Gramsci, su Italo Calvino, su Giorgio Bassani, sulla storia del femminismo, su autori e autrici del Novecento italiano e pugliese. È particolarmente interessata al rapporto fra letteratura, politica e storia.

Fa parte del gruppo di ricerca del Prin 2017 "Il brigantaggio rivisitato" e del Prin 2022 "Archeologia del contemporaneo". Co dirige il progetto di ricerca "I diari del senatore Cappelli", finanziato dalla Regione Puglia.

Collabora a diverse riviste e testate quotidiane e periodiche fra cui Repubblica Bari, Il Manifesto, Pagina 21.

È stata componente di giuria dei premi letterari e culturali: *Premio Del racconto il film 2020*, *Premio letterario Giuseppe Cassieri 2016*, *Premio di critica e storia del teatro Nicola Saponaro 2016*, *Premio Valentino Gerratana 2008*, *Premio Haggiag Bassani 2007*.

Fra le sue ultime pubblicazioni: *Althénopis. Fabrizia Ramondino nello spazio dell'universale napoletano*, in B. Alfonzetti, Annalisa Andreoni, Chiara Tognarelli, Sebastiano Valerio (a cura), *Per un nuovo canone del Novecento letterario italiano. Le narratrici*, Roma, AdI editore 2023, pp. 249-256; *Pasolini narratore tra realismo e gramscismo*, in Paolo Desogus (a cura) *Il Gramsci di Pasolini*, Venezia, Marsilio, 2022, pp. 165-178; *L'albero genealogico*, racconto, in «Incroci» semestrale di letteratura n.42, febbraio 2021, Bari, Adda editore; *Il sapere e il sentire*, postfazione a Lino Angiuli, *I racconti del camerone*, Bari, Edizioni di Pagina, 2020; *Gramsci icona dei neoborbonici*, in (a cura di) Guido Liguori, *Gramsci e il populismo*, Unicopli, Milano, 2019; *Gramsci e a subjectividade politica das mulheras*, in (a cura di Marcos del Roio), *Gramsci, periferia e subalternidade*, EdUsp, Sao Paulo, Brasile, 2017.